

**Relazione del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.
sul progetto di scissione parziale di Matrix S.p.A. a favore
di Telecom Italia S.p.A.**

La presente relazione, relativa al progetto di scissione parziale (di seguito anche la "Scissione") di Matrix S.p.A. (di seguito anche "Matrix" o "Società Scindenda") a favore di Telecom Italia S.p.A. (di seguito anche "Telecom Italia" o "Società Beneficiaria"), è redatta in via volontaria - trattandosi di scissione di una società della quale la Società Beneficiaria possiede tutte le azioni - sulla base dello schema contenuto nell'allegato 3A del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni.

Motivazioni della Scissione

L'operazione ha un duplice obiettivo: (i) l'internalizzazione nella Società Beneficiaria delle attività che attualmente sono svolte da Matrix a favore di Telecom Italia. Tale operazione permetterà alla Società Beneficiaria di definire in maniera immediata e flessibile priorità e tempi di realizzazione delle attività, conseguendo pertanto una maggiore efficienza gestionale; (ii) la maggiore focalizzazione di Matrix verso il mercato terzi e verso i *trend* emergenti della rete nonché lo sviluppo di *partnership* ed eventuali acquisizioni necessarie allo sviluppo delle attività caratteristiche.

Il conseguimento di tali obiettivi avverrà attraverso il trasferimento a Telecom Italia S.p.A. del ramo d'azienda "Market & Technology Captive" di Matrix S.p.A. (di seguito anche "Ramo d'azienda") che assicura, per Telecom Italia, la progettazione, lo sviluppo e l'erogazione dei prodotti *web*, dei servizi *mail* e *broadband* destinati ai clienti finali di Telecom Italia e delle piattaforme ad essi sottese, presidiando lo sviluppo editoriale dei relativi contenuti e i processi di *compliance* (sicurezza e *privacy*), la pianificazione, il monitoraggio e la consuntivazione della spesa nonché l'ideazione di nuovi servizi e l'attività di *project management*.

Profili giuridici della Scissione

Sotto il profilo civilistico, la Scissione si realizzerà in conformità alle previsioni del codice civile in materia e secondo le modalità e le condizioni contenute nel Progetto di Scissione.

Non è prevista, a servizio della Scissione, alcuna emissione di nuove azioni da parte di Telecom Italia in quanto la medesima detiene la totalità del capitale sociale della Società Scindenda e vige il divieto di assegnazione di cui all'art. 2504-ter, comma 2, c.c., richiamato dall'art. 2506-ter, comma 5, c.c.

Inoltre non si procederà alla riduzione del capitale sociale di Matrix in quanto il patrimonio netto contabile della stessa si ridurrà per l'utilizzo di riserve come meglio precisato di seguito.

Non sono pertanto previste modificazioni degli statuti di Matrix e di Telecom Italia in funzione della Scissione. In particolare, non è prevista alcuna modifica statutaria per quanto riguarda Telecom Italia perché

- l'oggetto sociale della Società Beneficiaria già comprende le attività del Ramo d'Azienda;
- la Società Beneficiaria è socio unico della Società Scindenda.

Non sono previsti trattamenti particolari per specifiche categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni né per la Società Scindenda né per la Società Beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Scissione.

L'operazione non comporta la ricorrenza del diritto di recesso per gli azionisti delle società partecipanti.

Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione per scissione

L'operazione comporterà il trasferimento a Telecom Italia del Ramo d'Azienda "Market & Technology Captive" di Matrix S.p.A.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il Ramo d'Azienda sono quelli indicati nell'allegato C del Progetto di Scissione. La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda è pari a Euro 3.849.616

La Scissione è proposta con riferimento alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2010 delle società partecipanti alla Scissione rappresentate dai rispettivi bilanci dell'esercizio 2010 di Telecom Italia e di Matrix.

Per effetto della Scissione verranno trasferiti a Telecom Italia tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi al Ramo d'Azienda di seguito riassunti sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2010.

Totale attività: Euro 5.896.309

Totale passività: Euro 2.046.693

Valore contabile patrimoniale netto del Ramo d'Azienda: Euro 3.849.616.

Per effetto della Scissione, il patrimonio netto della Società Scindenda verrà correlativamente ridotto per l'importo di Euro 3.849.616 mediante imputazione del relativo ammontare a decremento delle seguenti riserve: Riserve utili esercizi precedenti per Euro 3.849.616, mentre il patrimonio netto della Società Beneficiaria non verrà modificato in quanto il disavanzo da scissione, risultante dalla differenza tra il valore di carico della partecipazione corrispondente al Ramo d'Azienda scisso e il valore contabile delle relative attività nette, sarà iscritto come avviamento nel bilancio separato della Società Beneficiaria. In particolare, la quota di partecipazione afferibile al Ramo d'Azienda acquisito per effetto della scissione sarà determinata applicando al valore di carico della partecipazione in Matrix l'incidenza percentuale del "valore economico" della parte scissa rispetto al "valore economico" complessivo della stessa Matrix.

Gli elementi patrimoniali oggetto di Scissione sono stati determinati facendo riferimento ai dati del bilancio di Matrix al 31 dicembre 2010 redatto secondo i principi IFRS e saranno trasferiti, con le connesse posizioni soggettive, alla Società Beneficiaria sulla base dei corrispondenti valori di libro alla data di efficacia della Scissione.

Telecom Italia pertanto subentrerà a Matrix nella titolarità degli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento per Scissione e in tutti i connessi rapporti giuridici. Le eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento tra il 31 dicembre 2010 e la data di efficacia della Scissione saranno oggetto di conguaglio in denaro.

Il trasferimento a Telecom Italia del Ramo d'Azienda determinerà un incremento dell'organico della Società Beneficiaria in misura pari al numero delle risorse operanti nell'ambito del Ramo d'Azienda.

Le società partecipanti alla Scissione, ai sensi dell'art. 2506-ter, comma secondo, c.c. hanno effettuato la stima del valore effettivo del patrimonio netto assegnato a Telecom Italia e di quello residuo di Matrix da cui risulta che il valore effettivo del patrimonio netto del Ramo d'Azienda e di quello residuo non è inferiore ai rispettivi valori contabili.

Data di decorrenza degli effetti della Scissione

Gli effetti della Scissione, anche ai fini contabili e fiscali, decorreranno ai sensi dell'art. 2506-quater c.c., dall'ultima delle date di iscrizione dell'atto di Scissione presso il Registro delle Imprese di Milano ovvero dalla diversa data successiva eventualmente indicata nell'atto di Scissione.

Riflessi tributari dell'operazione

Ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la Scissione è fiscalmente neutrale e, pertanto, non dà luogo né a realizzo né a distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni della Società Scindenda. Le posizioni tributarie soggettive della Società Scindenda saranno attribuite alla Società Scindenda stessa ed alla Società Beneficiaria in proporzione alle rispettive quote del patrimonio netto contabile rimaste o trasferite, salvo che trattasi di posizioni soggettive connesse specificamente o per insiemi agli elementi del patrimonio scisso, nel qual caso seguiranno tali elementi presso i rispettivi titolari.

Milano, 5 maggio 2011

TELECOM ITALIA S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Marco Patuano

